

## Protocollo d'Intesa

*tra*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*e*  
*British Council Italy*

Il Ministero dell'istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, di seguito denominato USR Lazio, con sede legale in via Frangipane 41 - 00184 Roma, codice fiscale N. 97248840585 rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Paola Sabatini, e il British Council, con sede presso Talent Garden, Via Ostiense 92 – 00154 Roma, codice fiscale n. 80131350581, rappresentato dal Country Director, Brian Young, di seguito denominate le “Parti”;

- VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTA la legge 18 dicembre 1997, n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell’offerta formativa;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola – lavoro, ai sensi dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- VISTO il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e, in particolare, l’allegato A, concernente il “Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione”;
- VISTA l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile del 25 settembre 2015 (A/RES/70/1), in particolare l’obiettivo n. 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”;
- VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione a norma dell’art.1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, della “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, l’art. 1, comma 7, lett. s, commi 28, 29, 32, 40 e 60, che sottolineano l’importanza della definizione e attuazione di un sistema di orientamento;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, della “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, con particolare riferimento al comma 58, lett. d, e al comma 124;
- VISTA la comunicazione della Commissione Europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 10 giugno 2016, n. 381, “Una nuova agenda per le competenze per l’Europa – Lavorare insieme per promuovere il capitale umano, l’occupabilità e la competitività”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, con il quale sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, di cui all’articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145;
- VISTO le Raccomandazioni dell’Osservatorio Nazionale per l’integrazione degli alunni stranieri e l’intercultura;
- VISTO il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) del Consiglio d’Europa (2001) e il QCER Volume Complementare del Consiglio d’Europa (2020);
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea 22 maggio 2019 (2019/c 189/03), su un approccio globale all’insegnamento e all’apprendimento delle lingue;
- VISTA la comunicazione del 30 settembre 2020 della Commissione Europea sulla realizzazione dello Spazio Europeo dell’Istruzione entro il 2025, che mira anche alla promozione del multilinguismo;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, “Italia Domani” e il programma “Futura - La scuola per l’Italia di domani” che, nella cornice delle diverse azioni attivate con risorse nazionali ed europee, mira ad una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva, capace di garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali;
- CONSIDERATO l’Atto di indirizzo politico-istituzionale del MUR per l’anno 2025, concernente l’individuazione delle priorità politiche per l’anno 2025, dove viene ribadita l’importanza sostanziale dell’internazionalizzazione, “per continuare ad assicurare la partecipazione dell’Italia ai processi decisionali europei ed internazionali nei settori dell’alta formazione e della ricerca, favorendo la progressiva diffusione di un’economia basata sulla conoscenza e consolidando la performance dell’Italia nei programmi europei e globali”;
- CONSIDERATO che la collaborazione tra il British Council e l’Ufficio scolastico regionale è finalizzata anche al consolidamento della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell’iter del percorso formativo degli studenti.

### **PREMESSO CHE**

le parti palesano la volontà di stabilire una collaborazione per promuovere e sostenere iniziative e opportunità educative che migliorino la qualità, l’equità e l’accesso alle risorse per lo studio e la diffusione della lingua inglese, rivolte a dirigenti scolastici, insegnanti, formatori e giovani nella Regione Lazio.

## CONSIDERATO CHE

### L'USR Lazio

- cura, nell'ambito territoriale di propria competenza, l'attuazione delle politiche nazionali per gli studenti e l'azione di supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche;
- in linea con quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, promuove i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento quale metodologia didattica utile per realizzare un organico raccordo tra le istituzioni scolastiche e formative, il mondo del lavoro e la società civile e per assicurare un costante collegamento tra formazione in aula ed esperienza pratica, che agevoli il passaggio dalla realtà scolastica all'attività lavorativa;
- promuove lo sviluppo delle competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche dei docenti, anche attraverso specifici percorsi di studio e di ricerca didattica;
- sostiene la progettazione e l'attuazione di iniziative di formazione dei docenti e degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado del Lazio, presso strutture anche laboratoriali;
- individua nella formazione del personale scolastico la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico e in tale ottica favorisce il supporto da parte di esperti esterni, istituti culturali, istituti di lingua straniera, di esperti interculturali e di discipline trasversali, per realizzare interventi specialistici e coerenti con le finalità nazionali del Piano Nazionale della Formazione in servizio dei dirigenti scolastici, dei docenti e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- promuove interventi di sostegno all'educazione, alla legalità, al rispetto delle diversità e alla convivenza civile, valorizzando l'apprendimento permanente e le competenze trasversali per favorire lo sviluppo di un'identità personale e la cittadinanza attiva tra gli studenti;
- promuove azioni dirette a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, con l'obiettivo di favorire e sostenere le pari opportunità e il successo formativo di ciascuno e di contrastare ogni forma di disagio e di discriminazione;

### Il British Council Italy

- con la sua presenza globale in oltre cento paesi, combina in modo unico e spirito creativo l'ampia competenza del Regno Unito nelle arti, nella cultura, nell'istruzione e nella lingua inglese;
- in collaborazione con il Regno Unito, lavora con le persone per aiutarle ad acquisire competenze linguistico-comunicative e trasversali, supportandole nella creazione di reti, nello sviluppo di idee creative, nell'apprendimento dell'inglese, nell'ottenere un'istruzione di alta qualità e nel conseguire qualifiche riconosciute a livello internazionale.

## PRESO ATTO CHE

nell'ambito delle proprie competenze, rispondendo alle specificità dei territori, e nel rispetto dei principi di autonomia delle istituzioni scolastiche, le parti intendono attivare le opportune procedure per un accordo che permetta, attraverso una sinergia dinamica ed efficace, la diffusione e il miglioramento delle competenze nella lingua inglese.

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Articolo 1**

#### ***(Premessa)***

La Premessa è parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

### **Articolo 2**

#### ***(Oggetto dell'Intesa)***

L'USR Lazio e il British Council, ognuno nell'ambito delle proprie prerogative e competenze, sono interessati a collaborare per la diffusione e il miglioramento della lingua e culture anglofone.

Pertanto, il presente Protocollo ha per oggetto:

- l'organizzazione di manifestazioni, conferenze, seminari, workshop e laboratori;
- l'informazione e la diffusione, tramite i canali istituzionali, di possibili iniziative;
- la formazione e le attività laboratoriali ed esperienziali rivolte a dirigenti scolastici, docenti, studenti e personale amministrativo tecnico e ausiliario;
- la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e di attività di divulgazione e formazione interculturale;
- l'aggiornamento didattico e linguistico dei docenti.

Le parti collaboreranno per migliorare la qualità, l'equità e l'accesso alle risorse per scopi educativi.

### **Articolo 3**

#### ***(Impegni delle Parti)***

Per il conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa, le Parti – fermo restando l'autonomia scolastica e nel pieno rispetto delle reciproche competenze – renderanno disponibili le proprie risorse strutturali e di personale necessarie alla realizzazione dei progetti.

Le attività previste dal presente Protocollo, fermo restando l'autonomia scolastica e nel pieno rispetto delle reciproche competenze, saranno sempre condivise nella loro programmazione, regolazione e gestione, anche progettuale.

**L'USR Lazio** si impegna a:

- promuovere la diffusione della lingua inglese presso tutte le scuole, di ogni ordine e grado, nella Regione Lazio, collaborando con il British Council nella formazione di docenti e studenti;
- attivare programmi di studio e progetti educativi, in un'ottica inclusiva e trasversale;
- promuovere lo sviluppo delle competenze nella lingua inglese e i nuovi approcci metodologici e didattici, la facilitazione di eventuali gemellaggi e scambi tra scuole, docenti e studenti;
- collaborare per la diffusione di azioni che amplino sia la conoscenza sia le modalità di insegnare ed apprendere la lingua inglese nelle scuole nel Lazio, mediante l'estensione di iniziative già in atto e l'attivazione di nuove azioni.

**Il British Council** si impegna a:

- condividere iniziative (in presenza e online) a sostegno della pratica didattica degli insegnanti, attraverso il miglioramento delle competenze linguistico-comunicative;
- far acquisire nuove competenze didattiche e tecnico-pedagogiche;
- formare sulla valutazione linguistica;

- distribuire pubblicazioni o ricerche prodotte dal British Council riguardanti Istruzione, Società e Arti;
- supportare lo sviluppo professionale continuo degli insegnanti;
- condividere risorse didattiche. Nello specifico:
- condividere informazioni su risorse digitali per l'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese (learning tools, test di verifica delle competenze linguistiche e altre risorse didattiche);
- offrire sia corsi di formazione docenti (online e in presenza, di metodologia e di lingua) sia risorse in rete per sostenere i bisogni di docenti e studenti, includendo la metodologia CLIL.

#### **Articolo 4**

##### ***(Trattamento dei dati)***

In relazione ai trattamenti di dati personali le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale, impegnandosi a collaborare per adempiere alle relative prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Protocollo di Intesa. Entrambe le parti si impegnano a mantenere la riservatezza di qualsiasi informazione proprietaria o sensibile condivisa nel corso di questa collaborazione, salvo ove richiesto dalla legge.

#### **Articolo 5**

##### ***(Clausola di salvaguardia)***

Ciascuna Parte è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi dall'altra Parte, dai suoi partner o da soggetti terzi che operano in attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa e determinati dall'inosservanza di obblighi di Legge.

#### **Articolo 6**

##### ***(Foro competente)***

In caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e/o validità del presente Protocollo di Intesa, le parti tenteranno innanzitutto una composizione in via amichevole. In caso di fallimento del tentativo di risoluzione alternativa della stessa, il Foro competente sarà quello di Roma.

#### **Articolo 7**

##### ***(Durata e Oneri)***

Le parti concordano che la presente Intesa ha durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovata per un ulteriore anno, salvo comunicazione scritta tra le parti. Le Parti potranno recedere dall'Accordo e/o risolverlo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con preavviso scritto di 60 giorni.

Le parti desiderano sottolineare che questo Protocollo d'Intesa non è inteso come giuridicamente vincolante. Il Protocollo d'Intesa può essere modificato in qualsiasi momento mediante accordo scritto reciproco delle parti. Le parti si consulteranno per stabilire come gestire eventuali questioni pendenti. La risoluzione non influirà sulla validità di eventuali contratti stipulati ai sensi del presente Protocollo d'Intesa.

Nessuna delle parti riterrà l'altra parte responsabile di eventuali costi o spese sostenute in relazione a questo Protocollo d'Intesa.

#### **Articolo 8**

##### ***(Oneri finanziari)***

Il presente Accordo non prevede oneri finanziari a carico delle Parti. Per le attività svolte nell'ambito del presente protocollo d'intesa non sono dovuti compensi, indennità, emolumenti, gettoni, rimborsi spese né altre utilità comunque denominate.

**Articolo 9**

***(Monitoraggio e Pubblicizzazione degli esiti)***

Le Parti monitoreranno gli esiti delle diverse azioni intraprese e potranno pubblicizzare i risultati conseguiti attraverso i consueti canali telematici e/o siti istituzionali.

Roma, 10 Gennaio 2025

BRITISH COUNCIL ITALY

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER IL LAZIO

COUNTRY DIRECTOR

IL DIRETTORE GENERALE

Brian Young

Anna Paola Sabatini

